

## NAPOLI

A PAGINA 6

*Rimpasto al Comune,  
vigili anti sversamenti  
per il De Magistris assessore*

**Sindaco 'tuttofare'** Compiti importanti allo staff dell'ex pm, rischia Realfonzo. Nessun ingresso 'politico' in giunta

# Il De Magistris assessore: vigili anti sversamenti

*Mantenuta la delega alla Municipale, il primo cittadino frena sul 'maxi-rimpasto': "Siamo coesi"*

**NAPOLI (giupalm)** - Parla già da assessore oltre che da sindaco. **Luigi De Magistris** ha preso le redini della delega che fu di **Giuseppe Narducci** e detta le linee guida del futuro della Polizia Municipale e della lotta agli sversamenti abusivi. Il rimpasto, o meglio, il rilancio della squadra amministrativa è partito da lui. Il sindaco 'tuttofare', ieri mattina durante una conferenza stampa a Palazzo San Giacomo, ha illustrato le idee che ha per ottimizzare il lavoro dei vigili urbani e renderlo più vicino alle esigenze della città: "Sarà rafforzata l'unità adibita alla polizia ambientale. La prima 'guerra' sarà quella contro gli sversamenti abusivi che sporcano quotidianamente la periferia della città. *"Il centro direzionale di Napoli viene usato come discarica da chi non ha voglia di fare la raccolta differenziata a casa propria. E a farlo per il 40% cittadini residenti nel salernitano e nel casertano, che ogni mattina trasportano sacchetti d'immondizia nell'auto e li depositano per strada. Si tratta spesso insospettabili professionisti o dirigenti - spiega De Magistris - ne ho pizzicato anche io uno, che è stato multato (un cittadino di Ercolano ndr.)"*. Arriveranno le telecamere per azzerare le mini-discariche abusive e un

tavolo di lavoro con la Prefettura, già richiesto ad **Andrea De Martino**. Il sindaco-assessore si farà affiancare nel compito di coordinamento dei vigili dal suo staff, con in testa il capo di gabinetto **Attilio Auricchio**, e svilupperà il progetto di miglioramento del servizio di vigilanza ambientale insieme al vicesindaco **Tommaso Sodano**, che detiene anche la delega all'Ambiente. Sul rimpasto dell'esecutivo, annunciato entro la fine del mese di giugno, il sindaco sta riflettendo. Parla solo con le persone a lui più vicine e non si è ancora confrontato con le forze politiche dopo l'approvazione del Bilancio. Qualche incontro c'era stato prima, in attesa di dare il via libera ai conti pubblici, con la promessa alla maggioranza di rendere più efficace la squadra di governo. Quello che rischia di più è l'assessore al Bilancio, **Riccardo Realfonzo**, che però viene difeso nel suo operato da Idv: "Ha lavorato molto bene e le criticità del previsionale erano inevitabili. Giudichiamo il suo operato come molto positivo", ha dichiarato il capogruppo **Francesco Moxedano**. "La giunta è ben salda e più coesa di prima - ha dichiarato il sindaco, rispondendo a domande in radio sull'addio di Narducci - Al pm mi lega un rapporto antico, di

militanza in magistratura. Tutti gli abbandoni sono dolorosi ma la giunta ora è ancora più coesa". Non sarà, quindi, un rimpasto 'maxi', ma uno scambio di deleghe con la scelta di uomini e donne che non siano direttamente legati ai partiti ma possano dare un contributo importante dal punto di vista amministrativo. Un ruolo 'minore' ci sarà per i consiglieri comunali che potrebbero ricevere deleghe 'di affiancamento', compiti specifici su questioni particolari, come già avvenuto nella gestione **Bassolino**, ad esempio, per i canili. A Idv il sindaco 'tuttofare' piace: "In un momento così delicato si sta prendendo delle responsabilità importanti", ha aggiunto Moxedano. Probabile un incontro con i capigruppo nei prossimi giorni per annunciare, in via preliminare, le decisioni sulla giunta. Resta alta, invece, la tensione in 'Napoli è tua', dopo il mancato voto sul bilancio di **Carlo Iannello** e **Gennaro Esposito**. Il dialogo è aperto e i 'compagni' di partito auspicano che il gruppo possa compattarsi. "E' una situazione delicata, i problemi in giunta e le grandi questioni vanno affrontate - spiega il consigliere **Arnaldo Maurino** - *Messi a posto i conti ci sono questioni come quella di Narducci e il caso Romeo*

*che vanno capite fino in fondo. Su questi temi sollevati anche da Iannello ed Esposito, speriamo possiamo ritrovare compattezza sia tra noi, sia con la maggioranza. Ad oggi non sono passati all'opposizione".* Rilievi da Net anche sul generale **Sementa**, numero uno della Municipale: "Abbiamo raccolto le firme per rimuoverlo dal suo incarico. E' necessaria una svolta perchè i risultati non sono stati soddisfacenti e la città, specie in periferia, non se lo può permettere". Sulla questione è il sindaco, in prima persona, a metterci la faccia.

